

## a lezione con **Carlo Scarpa**

a cura di Franca Semi

**inaugurazione 7 ottobre 2010**

apertura al pubblico 8 ottobre – 7 novembre 2010

MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo

*Roma, 29 settembre 2010* - **17 carboncini inediti di Carlo Scarpa e un estratto delle registrazioni delle sue lezioni allo IUAV di Venezia** dal 1974 al 1976, sono al centro della mostra che il MAXXI Architettura dedica al grande architetto italiano, professore anomalo che, pur avendoci lasciato il suo ricchissimo archivio – custodito nella collezione del MAXXI Architettura - , non ha pubblicato nulla di scritto.

**Franca Semi**, curatrice della mostra e assistente di Scarpa allo IUAV, ha registrato le sue lezioni (le ultime di una lunghissima carriera accademica, iniziata nel 1926) e raccolto alcuni disegni di grande formato da lui realizzati a scopo didattico: in carboncino nero su carta da scene, costituiscono un documento autocritico di Scarpa sul progetto e la realizzazione di alcune sue opere.

Un'occasione rara, dunque, per esplorare il rapporto tra segno e parola nell'attività di uno dei principali maestri del '900.

“Con Scarpa abbiamo avviato le collezioni del MAXXI Architettura . Disegni, schizzi, documenti e fotografie costituiscono un patrimonio che il museo intende valorizzare, indagando sul rapporto tra disegno-opera-progetto”. Spiega **Margherita Guccione**, Direttore MAXXI Architettura.

Nei suoi corsi Scarpa era solito prendere spunto dall'analisi di un progetto per poi affrontare temi compositivi e problematiche architettoniche di carattere generale. Partendo da progetti quali la risistemazione dell'ingresso della sede dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia (1966), la casa Ottolenghi a Bardolino (1974), l'ampliamento della Gipsoteca canoviana di Possagno (1955), la trasformazione in museo dell'ex convento di Santa Caterina a Treviso (1974), il Museo di Castelvecchio a Verona (1957-75) e il Complesso monumentale Brion a San Vito d'Altivole (1969-78), Scarpa ci guida all'interno del proprio percorso mentale e professionale, attraverso riferimenti culturali e suggestioni personali, trasmettendoci ancora una volta una vera e propria lezione di architettura.

Oltre ai disegni, esposti al MAXXI nella Sala Studio del Centro Archivi MAXXI Architettura fino al 7 novembre 2010, verrà proiettato anche **Carlo Scarpa. Una lezione di architettura**: un documentario prodotto dal MAXXI in cui testi, commenti, immagini d'epoca accompagnano un'intervista rilasciata da Scarpa alla RAI nel 1972.

In mostra, inoltre, anche alcuni schizzi inediti contenuti in un quaderno per un progetto sconosciuto e mai realizzato: una sede IUAV a Palazzo Tron (Venezia), esposti grazie al Caffè Florian di Venezia.

**Carlo Scarpa** (Venezia 1906 - Sendai, Giappone, 1978) è stato uno dei maggiori architetti del XX secolo. Diplomatosi a Venezia nel 1926 presso l'Accademia di Belle Arti, nello stesso anno inizia la sua attività didattica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia per terminarla nel 1976. Dal 1971 al 1974 ricopre anche la carica di direttore dell'IUAV, senza peraltro essersi mai laureato in architettura. La frequentazione di personalità artistiche e intellettuali veneziane e internazionali negli anni della formazione amplia da subito l'orizzonte dei suoi interessi che travalicano i limiti ristretti imposti dalle circostanze storiche. La sua collaborazione con l'industria vetraria muranese, dal 1933 al 1947, documenta, oltre ad una creativa interpretazione della tecnica, anche l'attenzione rivolta alle esperienze della Secessione viennese, all'Oriente, a Frank Lloyd Wright. Dal 1948 avvia una lunga collaborazione con la Biennale di Venezia, sperimentando e affinando l'arte dell'allestimento. Nel 1956 riceve il premio Olivetti per l'architettura. Tra le sue opere più importanti sono da ricordare: il museo Abatellis a Palermo (1953-1954), il negozio Olivetti a Venezia (1957-1958), il museo di Castelvecchio a Verona (1957-1975), la Fondazione Querini Stampalia a Venezia (1961-1963), la tomba monumentale Brion a San Vito d'Altivole (1969-1978) e la sede della Banca Popolare di Verona (1973-1978)

Sponsor per l'illuminotecnica **iGuzzini**.

**MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo**

via Guido Reni 4a, Roma

info: 06.399.67.350; [info@fondazionemaxxi.it](mailto:info@fondazionemaxxi.it)

**orario di apertura:** 11.00 – 19.00 **giovedì e sabato:** 11.00 – 22.00

**giorni di chiusura:** chiuso il lunedì, il 1° maggio e il 25 dicembre

**Ufficio stampa MAXXI** +39 06 322.51.78, [press@fondazionemaxxi.it](mailto:press@fondazionemaxxi.it)

**Ufficio Stampa** Caterina Falomo, 346.8513723 [caterina@pennarossapresslab.it](mailto:caterina@pennarossapresslab.it)